



**COMUNE DI BRESCIA**

**settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali**

Determinazione dirigenziale n. 1388 - **28/07/2021**

OGGETTO: VARIANTE AL P.G.T PER "INSEDIAMENTO DI MAGAZZINO LOGISTICO PER ATTIVITÀ DI E-COMMERCE" IN VIA LUDOVICO LAZZARO ZAMENHOF SNC, PROT. SUAP 84582/2020 E 47678/2021 PRESENTATO DALLA SOCIETÀ ESSELUNGA SPA. VERIFICA DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.). PERCORSO METODOLOGICO PROCEDURALE, INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE NONCHÉ DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI

Il Responsabile della struttura  
"SETTORE SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E  
ATTIVITÀ COMMERCIALI"

Premesso che la società Esselunga spa in data 16.11.2020 con protocollo SUAP n. 84582 e in data 6.5.2021 con protocollo SUAP n. 47678 ha presentato proposta progettuale per "Insediamento di magazzino logistico per attività di e-commerce" da ubicarsi presso la sede produttiva a Brescia in via Ludovico Lazzaro Zamenhoff snc, a firma dello studio Aegis srl Cantarelli & Partner;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23.6.2021 è stato disposto di dare avvio al procedimento di verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) nell'ambito della procedura SUAP ai fini dell'"Insediamento di magazzino logistico per attività di e-commerce" di cui sopra, così come previsto dalle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10.11.2010 allegato 1r;

Considerato:

- che l'Autorità Procedente per la VAS è il Comune di Brescia rappresentato dal responsabile del Settore Sportello Unico dell'Edilizia, Attività Produttive e Attività Commerciali, al quale viene dato mandato di predisporre tutti gli atti inerenti e conseguenti, come previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10.11.2010 allegato 1r;
- che l'Autorità Competente per la VAS è il Comune di Brescia, rappresentato dal responsabile del Settore Sostenibilità

Ambientale, in quanto ricopre all'interno dell'ente compiti di tutela e valorizzazione ambientale;

- che con la deliberazione su richiamata si dava atto che sarebbe stata l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ai sensi della normativa in precedenza richiamata, a provvedere con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico procedurale da adottare, nonché ad individuare e definire quanto previsto dal punto 5.3 dell'allegato 1r della citata Delibera di Giunta Regionale n. 9/761 del 10.11.2010, come di seguito elencato:
  - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di verifica;
  - le modalità di convocazione della conferenza di verifica;
  - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
  - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

Ritenuto, in qualità di Autorità Procedente e d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS:

- a) di individuare, quale percorso metodologico procedurale da adottare nella procedura, quello previsto dalla Valutazione Ambientale degli Sportelli Unici Attività Produttive di cui all'allegato 1r della deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10.11.2010;
- b) di istituire la Conferenza di verifica, con la finalità di esprimersi in merito al rapporto preliminare dello sportello unico di cui all'oggetto dando atto:
  - che la prima seduta tende alla verifica di esclusione o meno alla VAS;
  - che in caso di verifica di assoggettabilità, la prima seduta equivale a prima conferenza di valutazione;
- c) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
  - ARPA Dipartimento di Brescia;
  - ATS Di Brescia;
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- d) di individuare quali enti territorialmente interessati:
  - Regione Lombardia - Presidenza Milano;
  - Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi;
  - Provincia di Brescia - Settore della Pianificazione Territoriale - Ufficio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e VAS;
  - Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia;

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia;
- A2A s.p.a.;
- Brescia Mobilità S.p.A.;
- Autorità di bacino del fiume Po - Parma;
- Comuni confinanti, come di seguito elencati:
  - Comune di Borgosatollo;
  - Comune di Botticino;
  - Comune di Bovezzo;
  - Comune di Castel Mella;
  - Comune di Castenedolo;
  - Comune di Cellatica;
  - Comune di Collebeato;
  - Comune di Concesio;
  - Comune di Flero;
  - Comune di Gussago;
  - Comune di Nave;
  - Comune di Rezzato;
  - Comune di Roncadelle;
  - Comune di San Zeno Naviglio;

e) di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati alla fase di consultazione:

- associazioni ambientaliste ex legge n. 349/1986 attive sul territorio comunale;
- associazioni riconosciute dal Comune di Brescia;
- liberi cittadini;

f) di stabilire, d'intesa con l'autorità competente, che sono soggetti del pubblico interessato all'iter decisionale, tutti quei soggetti, gruppi e associazioni che manifestano all'autorità procedente il proprio interesse in quanto potenziali soggetti che possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o avere un interesse in tali procedure; ai fini di tale definizione sono considerate come aventi interesse le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, che manifestano il proprio interesse a partecipare alla procedura;

g) di attivare e coordinare iniziative finalizzate all'informazione, partecipazione, consultazione degli altri Enti, soggetti pubblici e privati, del pubblico interessato e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune);

h) di stabilire che, per garantire la massima trasparenza degli atti, si provveda come di seguito indicato:

- messa a disposizione, presso i propri uffici e mediante pubblicazione sul sito web comunale e sul sito web Sivas, del Rapporto preliminare della proposta di variante;
- comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del luogo dove può essere presa visione della documentazione integrale;
- pubblicazione della decisione finale sul Sivas con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;

i) di dare atto che non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;

l) che si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Ambientale) sul territorio comunale che esclude la necessità di individuazione nell'ambito del procedimento di verifica di esclusione dalla VAS dell'autorità competente in materia;

Visto l'art. 76 dello Statuto del Comune;

#### d e t e r m i n a

a) di individuare, quale percorso metodologico procedurale da adottare nella procedura SUAP ai fini dell' "Insediamento di magazzino logistico per attività di e-commerce" richiamato in premessa, quello previsto dalla Valutazione Ambientale degli Sportelli Unici Attività Produttive di cui all'allegato 1r della deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10.11.2010;

b) di istituire la Conferenza di verifica, con la finalità di esprimersi in merito al rapporto preliminare dello sportello unico di cui all'oggetto dando atto:

- che la prima seduta tende alla verifica di esclusione o meno alla VAS;
- che in caso di verifica di assoggettabilità, la prima seduta equivale a prima conferenza di valutazione;

c) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Dipartimento di Brescia;
- ATS Di Brescia;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;

d) di individuare quali enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia - Presidenza Milano;
- Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi;

- Provincia di Brescia - Settore della Pianificazione Territoriale - Ufficio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e VAS;
- Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia;
- A2A S.p.A.;
- Brescia Mobilità s.p.a.;
- Autorità di bacino del fiume Po - Parma;
- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici;
- Comuni confinanti, come di seguito elencati:
  - Comune di Borgosatollo;
  - Comune di Botticino;
  - Comune di Bovezzo;
  - Comune di Castel Mella;
  - Comune di Castenedolo;
  - Comune di Cellatica;
  - Comune di Collebeato;
  - Comune di Concesio;
  - Comune di Flero;
  - Comune di Gussago;
  - Comune di Nave;
  - Comune di Rezzato;
  - Comune di Roncadelle;
  - Comune di San Zeno Naviglio;

e) di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati alla fase di consultazione:

- associazioni ambientaliste ex legge n. 349/1986 attive sul territorio comunale;
- associazioni riconosciute dal Comune di Brescia;
- liberi cittadini;

f) di stabilire, d'intesa con l'autorità competente, che sono soggetti del pubblico interessato all'iter decisionale, tutti quei soggetti, gruppi e associazioni che manifestano all'autorità procedente il proprio interesse in quanto potenziali soggetti che possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o avere un interesse in tali procedure; ai fini di tale definizione sono considerate come aventi interesse le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, che manifestano il proprio interesse a partecipare alla procedura;

- g) di attivare, nell'eventualità di assoggettamento alla VAS, iniziative finalizzate all'informazione, partecipazione, consultazione degli altri Enti, soggetti pubblici e privati, del pubblico interessato e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune);
- h) di stabilire di procedere ai fini della trasparenza e della pubblicità di tutti gli atti conseguenti, secondo quanto indicato in premessa;
- i) di dare comunicazione della presente determinazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale;
- l) di comunicarlo alla Giunta Comunale.

Il responsabile  
GIANPIERO RIBOLLA / ArubaPEC  
S.p.A.